



**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno V
N. 26 - dal 20 al 26 Settembre 2010

La dirigente scolastica censura la libera informazione PRIMA AUTORIZZATI E POI CENSURATI I parenti dei bimbi privati di emozioni irripetibili

Pubblichiamo la diffida ricevuta dal neo dirigente scolastico del I circolo didattico "De Amicis" di Acquaviva delle Fonti che ci rende allibiti! Sollecitati dalle numerose chiamate ricevute in redazione con cui ci chiedevano quando avremmo mandato in onda il servizio sull'apertura dell'anno scolastico, pubblichiamo la "stupefacente" nota ricevuta con l'impegno di approfondire l'argomento prossimamente. Ci dispiace se i nonni, gli zii, i genitori e i parenti tutti dei bimbi protagonisti dell'iniziativa non hanno potuto vivere le emozioni dei loro pargoli. TeleMajg ha cercato di svolgere il proprio dovere costituzionale ma purtroppo la dirigente scolastica inspiegabilmente non ce lo ha consentito, censurando il nostro operato senza fornirci nessuna spiegazione!

Prot. n. 3335 B/19

Acquaviva, 16,09,2010

Al Responsabile legale
Emittente televisiva
TELE MAIG
Acquaviva Delle Fonti

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RIPRESE TELEVISIVE

La sottoscritta, ARESTA Sabatina, Dirigente del 1° Circolo Didattico De Amicis di Acquaviva delle Fonti, *diffida* la S.V. nel pubblicare le riprese televisive effettuate dai vostri operatori in data odierna nel cortile della Scuola Primaria De Amicis, senza alcuna autorizzazione da parte di questo Ufficio di Direzione.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sabatina ARESTA

LE INSIDIE DEI LAVORI PUBBLICI COMUNALI FONTI PERICOLOSE PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ



**ANCORA UNA
VOLTA
L'UFFICIO
TECNICO
COMUNALE È
DISTRATTO**



FORSE ANCHE I CONSIGLIERI COMUNALI LO SONO?

IL LETTORE DOMANDA... L'ECO RISPONDE

Rubrica a cura dei lettori del nostro giornale



Segnalazione di lunedì 30/08/2010 - T. S.: "Con la Festa Patronale, si è previsto che le giostre per bambini vengano posizionate sull'Estramurale. Si dà il caso che gli abitanti del centro storico tra via F. Pepe e piazza Jacobellis e strade convergenti su esse, durante i giorni della festa non potranno rientrare con le auto a casa a meno che non transitino contromano via Francesco Pepe. Infatti, gli unici varchi per entrare nell'ampia zona segnalata sono o Piazza Jacobellis o Piazza dei Martiri 1799. Eventuali incidenti dovuti a violazioni del codice stradale a chi saranno addebitati? A carico di coloro che hanno adottato l'Ordinanza Sindacale? Chi utilizza l'auto per lavoro non può rimanere bloccato. Altra domanda: "Nel caso i cittadini dell'area segnalata dovessero lasciare l'auto lontano da casa e dovessero subire danneggiamenti alla stessa, saranno gli amministratori a rifondere i danni?"



Segnalazione di venerdì 03/09/2010 - G. C.: "Egregio Direttore vorrei spendere due parole per quanto riguarda le giostre installate sull'Estramurale. Siamo nel 2010, si parla tanto di messa in sicurezza delle aree riservate al pubblico e poi si installano le giostre nel centro abitato tanto da essere vicinissime ai balconi delle abitazioni. Vorrei capire un disabile da dove dovrebbe accedere. Da quale marciapiede dovrebbero passeggiare i pedoni visto che non sono a livello? E un'ambulanza del 118 come dovrebbe fare a transitare in caso di soccorso in quella zona? Ma a chi è venuta questa bella idea di mettere le giostre lì? Mi dispiace per il primo cittadino che ha dato disposizione in tale senso e spero che provveda al più presto alla rimozione delle giostre. Questa vicenda ha provocato molti malumori nei cittadini! Non è possibile bloccare una strada principale come l'Estramurale per una settimana, se così non fosse potremmo farvi ritornare il mercato settimanale per la sola mezza giornata! Certo ad Acquaviva succedono cose veramente grottesche e per noi cittadini

imbarazzanti! La ringrazio della sua gentilissima attenzione e spero che pubblichi questa mia lamentela, condivisa da tutto il paese, anche se dopo la Festa Patronale".



Segnalazione di lunedì 13/09/2010 - L. O.: "Gentile Direttore, le mando questa segnalazione a cui, però, vorrei che l'Amministrazione Comunale rispondesse. Non intendo il Governo cittadino ma tutto il Consiglio Comunale perché ritengo che la responsabilità di quanto accade nella nostra Città non possa essere additata esclusivamente alla



maggioranza temporale ma evidentemente a tutta la classe politica dirigente. Infatti, riferendomi a piazza Kolbe, in quell'area pubblica furono ubicati dei contenitori per la raccolta differenziata e se non sbaglio finanziati anche dal nostro Ente. Mi sembra quantomeno scellerata la sola idea che queste strutture non siano mai state messe in funzione e che da anni risultino abbandonate a se stesse ed alla incuria pubblica. E se ciò non bastasse si aggiunge, la pericolosità di queste "colonnine" perché sono rotte e quindi, prive di pannelli di protezione risultano essere diventate pericolose buche/trappole per i malcapitati cittadini o animali che passandovi, e non vedendoli, potrebbero subire gravi danni. Vorrei, se possibile, porre alcune domande ai nostri politici: "Come sono state finanziate queste strutture? Sono mai entrate in funzione? Per quale motivo da anni risultano abbandonate? Di chi è la responsabilità della manutenzione? Esiste una polizza assicurativa che copre eventuali danni alle persone o essendo di proprietà terza no? Se non sono funzionanti perché non si rimuovono?". Sono cosciente del fatto che le risposte non può darle lei Direttore ma, così come ha ben spiegato sul giornale, L'Eco diventa mezzo con cui i cittadini pongono i quesiti alla Amministrazione Comunale che ringrazio, insieme a Lei, fin da ora per l'attenzione che mi dedicherete.

ORCHIDEA UNICEF PER SALVARE LA VITA DI UN BAMBINO

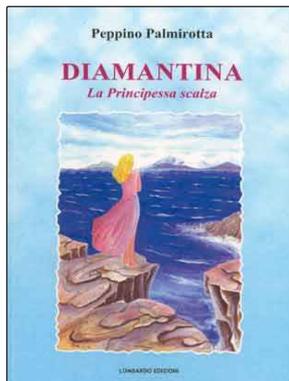
L'Unicef di Acquaviva vi aspetta!

Sboccherà nelle piazze italiane il 2 e 3 ottobre (in concomitanza con la festa dei nonni!) e sarà accompagnata da volontari e testimonial dell'UNICEF, dietro ai loro colorati banchetti. È un'"Orchidea dell'UNICEF per i bambini": la grande iniziativa di solidarietà che l'UNICEF realizzerà in tutta Italia per raccogliere fondi in favore dei bambini dell'Africa centrale e occidentale. In concreto, i fondi raccolti finanzieranno un pacchetto di interventi capaci di salvare la vita a migliaia di bambini: l'ACSD (Accelerated Child Survival and Development). Grazie anche ai fondi raccolti con le precedenti edizioni di "Orchidea", questa strategia è già stata applicata in alcune aree del mondo, dove ha consentito di ridurre la mortalità infantile del 20%. È una strategia



vincente perchè si basa sulla distribuzione integrata di zanzariere, vaccini, alimenti terapeutici, vitamine, sali reidratanti. A tutta la popolazione e in modo capillare.

Quest'anno, l'obiettivo dell'Orchidea UNICEF è raggiungere 230.000 bambini. Con una donazione minima di 15 euro è possibile ricevere in regalo l'Orchidea e aiutare l'UNICEF a raggiungere questo obiettivo. Come ogni anno, i veri protagonisti delle giornate dell'"Orchidea in piazza" saranno gli oltre 15.000 volontari dell'UNICEF, impegnati nella "distribuzione" delle Orchidee. *Ad Acquaviva delle Fonti sarà possibile partecipare in via Roma davanti all'ingresso della scuola elementare "De Amicis". Ci vediamo in piazza!*



L'opera presentata martedì 21 settembre alle 19:00

"DIAMANTINA - LA PRINCIPESSA SCALZA"

Romanzo del fantastico creativo di Peppino Palmirotta

"Diamantina - La Principessa scalza" è la nuova opera di Peppino Palmirotta. Il libro sarà presentato martedì 21 settembre alle ore 19:00 nel Salone delle Feste del Palazzo di Città di Acquaviva delle Fonti. Oltre all'Autore, parteciperanno: Francesco Squicciarini (Sindaco di Acquaviva), Ferdinando Pappalardo (Docente Universitario) e Vitantonio Petrelli (Presidente). A moderare l'incontro Luigi Maiulli (Direttore TeleMajg - L'Eco di Acquaviva).

"CALICI DI LUNA": I VINI ED I PRODOTTI TIPICI ALLA RIBALTA

"Calici di Luna", rassegna-selezione delle eccellenze enogastronomiche di Puglia in terra di Bari, è l'evento che si terrà ad Acquaviva delle Fonti il 25-26 settembre 2010. L'iniziativa è promossa dalla Associazione Culturale "Terraviva di Acquaviva", i cui obiettivi sono la promozione e lo sviluppo della nostra terra per una positiva ricaduta sull'economia e sull'occupazione locale attraverso una rivalutazione del settore agricolo ed enogastronomico. Sabato 25, alle ore 18:30 nel Salone delle Feste di Palazzo De Mari, convegno sul tema "Enogastronomia - quali sbocchi per la Regione Puglia e Terra di Bari. Sabato 25 e Domenica 26 in p.zza Vittorio Emanuele II e p.zza Dei Martiri 1799 stands dalle ore 20:30; concerti dal vivo alle ore 21:00.

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 26 - Settimana dal 20 al 26 settembre 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Lorenzo De Luca, Claudio Maiulli, Stefano Pietroforte, Angela Rita Radogna, Achille Signorile, Giuseppe Tribuzio e Graziano Vaiani.

Majg Notizie

il tg di TeleMajg
è anche on line sul sito
www.telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

25 settembre: Marsico - Spinelli

26 settembre: Marsico

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**

26 settembre: Agip via Gioia

Q8 via Sannicandro

Disagio locale

NOTTI MOVIMENTATE AD ACQUAVIVA

E' necessario limitare il consumo di alcol agli under 16

In questo ultimo periodo stiamo assistendo ad una escalation di una serie di reati che rendono i cittadini di Acquaviva delle Fonti più insicuri e, in rari casi, esasperati. Consultando gli archivi delle forze dell'ordine leggeremo i tanti arresti a dimostrazione del lavoro svolto ma ciò non cancella i reati che purtroppo restano impuniti e che lasciano un segno indelebile nella tranquillità delle famiglie. La nostra Città avrebbe dovuto fornire una caserma dei carabinieri adeguata ad un nucleo di radiomobile e questo avrebbe portato un maggior numero di militi ma per motivi, probabilmente, "politici" nulla è stato fatto e oggi ci dobbiamo accontentare di quello che in passato si è riusciti ad ottenere. Ed in chiusura vi dirò grazie a chi! Certamente

questo stato di cose non è caratteristica unica della nostra Città ma espressione di un malessere che purtroppo coinvolge l'intera penisola. Assistiamo, allora, ad un aumento del consumo di alcolici da parte di adolescenti la cui età è scesa negli ultimi anni. C a p i t a

quotidianamente di trovare per strada bottiglie di birra, grappa e whisky quale firma, seppure maleducata, di chi dopo aver bevuto, e chissà quanto, lascia le bottiglie sui marciapiedi, sui davanzali di porte e portoni ed addirittura vicino alle finestre delle abitazioni a piano rialzato! Facilmente poi, se un po' alticci, ci si lascia andare a bravate che provocano gravi danni a cose e persone. Ricordate quell'anziano, in via Ferrante, che finì in ospedale



perché maltrattato da alcuni giovani? E che dire dei "capolavori artistici" lasciati sui muri di alcune abitazioni del centro abitato; degli splash di vernice presumibilmente contenuta in bottiglie! I graffiti su muri e saracinesche completano la vena artistica di questi nostri "amici" a cui la nostra società non è capace di trovare le giuste soluzioni e quindi indicare la retta via. Non voglio, ora, soffermarmi sul ruolo della scuola e della famiglia ed in particolare sulla perdita della loro funzione educativa essenziale per una sana crescita dei ragazzi; lo hanno già fatto egregiamente altri ma non possiamo che constatare quanto il loro ruolo sia, oggi più che mai,

indispensabile per sanare i vizi di questa nostra società malata. Ed è così che 4 bulli trovandosi nelle vicinanze



della stazione ferroviaria incontrano un p o v e r o s i g n o r e , solitamente lì perché non ha dimora, e lo maltrattano e con forza lo "stendono" tra i binari ferroviari. Penserete che sia finita; invece no! Visto che tra le strade abbondano i cassonetti per la raccolta dei

rifiuti, "ignoti" decidono di incendiarli. Di passaggio dalle palazzine Ines, in coppia, ci si lascia andare ad atteggiamenti "osceni" così come sono stati definiti nello sfogo iniatoci e pubblicato nella rubrica delle ultime pagine. Purtroppo si è fatto tardi i bagni pubblici sono chiusi ed allora si va' alla ricerca di un angolo oscuro e ben riparato per poter urinare: il teatro comunale in via Lanza!

Segue



Ma non sono solo questi gli episodi che caratterizzano la trasgressione giovanile degli acquavivesi perché per festeggiare un compleanno o un addio al celibato ci si organizza con i fuochi d'artificio e con qualche striscione e locandina fotografica da affiggere in qualsiasi punto della Città! E' evidente che

l'assenza di una seria e capillare azione di prevenzione da parte della Amministrazione Comunale e di un coordinato controllo delle forze dell'ordine, nelle ore notturne, dell'abitato lasciano la Città preda di queste strane "voglie" che al mattino successivo rendono gli acquavivesi, soprattutto i più deboli (anziani e diversamente abili), intimoriti. Eppure le leggi ci sono: chi imbratta beni immobili, gli autobus e tutti gli altri mezzi di trasporto è punito con la reclusione da 1 a 6 mesi ed una multa da 300 a 1000 euro; chi getta rifiuti dai veicoli in movimento è punito con una sanzione da 500 a 1000 euro; ecc. ecc.. Manca solamente qualche ordinanza all'appello ed in questo aspettiamo l'intervento del nostro Sindaco infatti, è necessario vietare la vendita di alcolici, superalcolici e cocktail diluiti con gin, vodka e simili agli under 16 e prevedere sanzioni sia per i commercianti che per gli avventori. Infine laddove l'organico delle forze dell'ordine acquavivesi non fosse

sufficiente a garantire i controlli necessari, il Sindaco, previa intesa con il Prefetto, potrà avvalersi della collaborazione di associazioni di cittadini non armati al fine di segnalare alle forze dell'ordine eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio locali. Cinque mesi sono trascorsi ed ormai è giunto il tempo di produrre mentre il fenomeno del disagio sociale è cresciuto e, secondo me, non c'è più tempo da perdere se non si vuole passare alla storia per aver contribuito a sprofondare questa Città. Permettetemi brevemente di fare cenno a due parlamentari che, recependo le mie giuste richieste e sollecitando gli Organi competenti (anni or sono), hanno ottenuto il potenziamento dell'organico dei Carabinieri di Acquaviva delle Fonti: Onorevole Giusi Servodio ed il Senatore Ferdinando Pappalardo. Certo, è ormai storia del passato! Ma in quel periodo il nostro giornale non esisteva e mi fa piacere iscrivere i loro autorevoli nomi nella storia del nostro settimanale.



Una storia che deve a tutti i costi essere vera, grazie a voi lettori che continuate ad inviarci note di stima anche se in molti casi "travestiti" da sfoghi!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

TENTATO FURTO "MALDESTRO" AL CIMITERO COMUNALE

Nessun addetto soccorre la cittadina traumatizzata dallo spavento

Qualche settimana fa una cittadina acquavivese ha subito il tentato furto della sua borsa all'interno del cimitero comunale. La donna, mentre pregava sulla tomba del suo genitore e provvedeva al cambio dell'acqua ed alla sistemazione dei fiori, ha notato un uomo che con fare sospetto si avvicinava dove era stata lasciata la borsa. Per fortuna il malfattore, non avendo la meglio, è scappato via senza riuscire nel suo rozzo tentativo di furto e senza provocare danni alla persona. Comunque la signora ha subito un forte spavento e dopo essersi calmata ha raggiunto l'uscita del cimitero, ma senza mai incontrare alcun addetto e neppure il custode: il suo ufficio era chiuso! Questo increscioso episodio suscita alcune domande: E' possibile che neppure nel cimitero si possa stare tranquilli? E poi, come mai l'ufficio del custode era chiuso sebbene in orario di apertura? E ancora, se avessero fatto del male alla

cittadina, mancando completamente l'addetto al soccorso, chi avrebbe dovuto aiutarla in caso di difficoltà? Riportiamo le dichiarazioni della Codacons di Acquaviva a cui è stata inviata la segnalazione dell'accaduto: "Non scopriamo certo oggi le disattenzioni che, purtroppo, anche questa Amministrazione Comunale rivolge al cimitero visto che non è stata capace in 5 mesi di produrre atti concreti positivi nei confronti dei cittadini. Dobbiamo solamente sperare ed augurarci che l'Autorità Giudiziaria competente faccia luce su questo ed altri episodi incresciosi della vita acquavivese per rendere finalmente giustizia ad una Città che continua ad essere "saccheggiata" da tutti i punti di vista: culturale, sociale, economico, . . .".
Segnalate alla nostra redazione tutto quello che ritenete più opportuno riguardante il cimitero comunale.

DALL'INTERNO DEL TUNNEL

Caro Direttore, questa volta scrivo in prima persona e di fatti privati per ragioni che si potranno comprendere facilmente. Si dice che l'esperienza valga molto nelle faccende umane, purché non resti nell'ambito ristretto del singolo. Ecco io ho fatto e sto facendo un'esperienza comune a tanti, ma desidero socializzarla nella speranza che possa giovare a qualcuno. Da tempo uno spiritello ha invaso il mio corpo e si è insediato, dapprima subdolo e inavvertito e poi è diventato manifesto e prepotente, fino a trasformarsi da ospite in padrone. Ho trascorso moltissimi giorni in ospedale, il nostro Ospedale Miulli, sottoposto ad indagini ed esami per cercare di scoprire la natura del mio ospite; ho condiviso la stanza, nei vari reparti dove sono stato ricoverato, con una molteplice umanità della quale in altre circostanze di benessere mai mi sarei accorto. Prima di entrare nel tunnel si avverte un senso di sgomento, si nutrono speranze, si impara a leggere sul volto dei medici e infermieri ogni possibile comunicazione criptata, si apprezza la gentilezza e la disponibilità, si misura il tempo non sul quadrante dell'orologio, ma sui ritmi di un esame diagnostico e una visita specialistica, si impara a servirsi di spazi e tempi non più governati dalla propria volontà, si perde comunque la misura del proprio essere perché gli avvenimenti si susseguono a ritmo forzato e presentano situazioni strane: ti auguri che tutto vada in direzione opposta a quella che sembra la logica conseguenza delle indagini strumentali e cominci a porti alcune maliziose e pessime domande: ma da cosa è derivato? Perché proprio a me? Sarà esatta la diagnosi? Ora che faccio? E si intraprende un cammino molto dissestato, che coinvolge tutta una serie di persone che gravitano intorno a te. Si parte speranzosi, ma durante il percorso, all'interno del tunnel, fai l'esperienza di qualche *défaillance* e ti poni altri problemi. Lo spiritello intanto continua la sua strada e sempre più spesso decide di mettere capolino fuori, tanto perché tu non ti crei illusioni inutili. Cominci a girarti intorno perché non sei più sicuro di farcela con le sole tue forze e impari cosa sia l'emulazione dei comportamenti altrui pur in situazioni dissimili. Se non sei attento e forte dentro ti arruoli nella schiera dei pazienti shopping e dopo aver dato ascolto a chi ti consiglia di non fermarti qui cominci il giro vorticoso di tanti ambulatori suggeriti dai tanti che hanno sentito

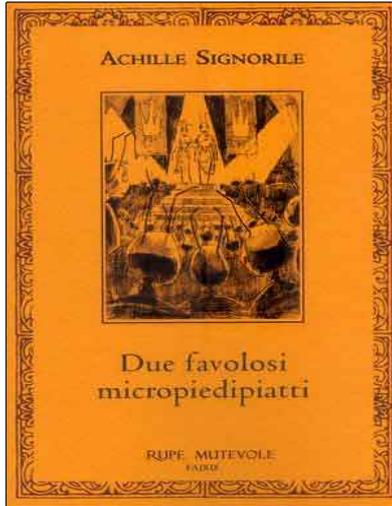
dire oppure hanno visto fare. Il disorientamento è totale e ci vuole una buona dose di fortuna e una forza d'animo non indifferente per resistere a tentazioni le più variopinte. Posso dire di aver puntato ogni mia chance sul nostro surrichiamato Ospedale, l'ho fatto sulla base della professionalità e umanità che mi sono sembrate presenti nei medici che mi hanno in cura, con una intensificazione della fede che più di ogni altro medicamento può agire. E scopri ogni giorno di più che il tuo raggio d'azione si raccorcia sensibilmente, che le forze fisiche, un tempo esibite con orgoglio ed esagerazione, scemano e ti fanno maramao, che anche la tua mente, orgoglio del tuo orgoglio, comincia a sembrarti stanca e debole, qualche volta un pò appannata, qualche volta spinta verso direzioni che è un guaio alimentare anche per un attimo. Ti si fanno incontro, anzi meglio, ti si accostano molti con i quali hai avuto frequentazioni sistematiche oppure occasionali, ti fanno tutti piacere perché hai bisogno di solidarietà. E cammini sempre più arrancando all'interno del tunnel e non riesci mai ad avere la sensazione di stare sul punto di terminare il percorso, anzi non riesci a vedere, come di solito capita, neanche l'estremità del tunnel perché si allunga ogni giorno o perché il tuo andare è sempre più lento e difficoltoso. Per fortuna hai il tempo di raccattare le tue cose, di fare il punto della situazione, di inventariare le ricchezze della tua famiglia, dei tuoi figli, dei tuoi amici, la soddisfazione di una vita vissuta all'insegna dei valori spirituali. La mattina, quando ti svegli e, con massimo sforzo, ti metti in cammino, ringrazi Dio perché ancora ci sei, anche se malconcio, e continui per la tua strada, solo che le aspettative sono cambiate, se ce ne sono ancora; spero che ti appartenga il desiderio di un equilibrio tra il dolore che non ti abbandona e la rassegnazione e sopportazione che giornalmente impari a gestire. Non serve spingersi verso la fine del tunnel, ma ti accontenti di camminare all'interno di esso; ecco, la tua esistenza continua a caratterizzarsi per il movimento che tu le imprimi, solo che la velocità e il tempo sono variabili incontrollabili. Razionalizzi e ottieni un equilibrio che si coniuga bene con la tua condizione psicofisica, con il tuo credo religioso e con il contesto in cui vivi. Se tanto avviene, e conviene che lo si raggiunga, riesci anche ad alimentare un briciolo di serenità e soddisfazione che ti permette di conservare una dignitosa dignità.

Presidente Stefano Pietroforte

Le tue segnalazioni, i tuoi commenti ti rendono protagonista della crescita della comunità'
PARTECIPA AL 1° GRUPPO FACEBOOK COSTITUITO DA TELEMAJG
"PIAZZA DEI MARTIRI 1799" ALL'INDIRIZZO
<http://www.facebook.com/group.php?gid=114239465297743&ref=mf>

Un originale racconto di avventure poliziesche E' IN LIBRERIA IL NUOVO LIBRO DI ACHILLE SIGNORILE C'è da augurarsi che le scuole elementari e medie di Acquaviva lo adottino come testo di lettura per l'anno scolastico appena iniziato

Con il titolo "*Due favolosi micropiedipiatti*", insetti eccitandone la fantasia e la partecipazione. Rupe Mutevole Edizioni ha dato alle stampe la nuova Non mancano nel libro - e non poteva essere diversamente, fantasiosa opera dell'Avv. Achille Signorile destinata ad un pubblico di ragazzi dalla terza elementare in su. Si tratta, questa volta, di una serie di avventure poliziesche ambientate in un regno di formiche, i cui protagonisti - Darco e Torfino - si cimentano nella soluzione di alcuni misteriosi avvenimenti che turbano la vita della comunità. Darco e Torfino sono due minuscoli poliziotti scelti, due micropiedipiatti appunto, dotati di grande acume e coraggio che, incaricati dalla Regina delle formiche di indagare su vari episodi drammatici, riescono a sventarli con soluzioni straordinarie, grazie alle capacità di cui sono dotati. Narrate con stile coinvolgente, le avventure dei due eroi appassionano il lettore e lo avvicinano al mondo degli



non per nulla l'autore è stato per diciassette anni maestro elementare di ruolo nelle scuole di Acquaviva! - richiami a valori etici ed insegnamenti di profondo contenuto pedagogico e sociale che il piccolo lettore apprende naturalmente, senza sforzo, condividendo le avventure di Darco e Torfino e le loro intelligenti soluzioni. Il libro, che ci auguriamo le insegnanti e gli insegnanti delle scuole elementari e medie di Acquaviva vorranno adottare come testo di lettura - sfatando il detto che *nemo est propheta in patria!*...

- è già in vendita presso la Libreria Stella di Acquaviva, ad un prezzo molto contenuto ed in una simpatica edizione grafica.

IL BODAI SHIN LOCALE CELEBRA LA PACE Lezioni gratuite per illustrare l'arte dell'Aikido

Per celebrare l'annuale Giornata internazionale della Pace delle Nazioni Unite, "21 settembre", durante la settimana del 20 - 25 settembre la sezione di Aikidò del Dojo Bodai Shin di Acquaviva delle Fonti si concentrerà sul processo di pace attraverso delle lezioni gratuite offerte al pubblico dove saranno illustrati i principi dell'Aikido, quale via di gestione di conflitti e di prevenzione contro la violenza. L'Aikido, infatti, è stato concepito dal suo fondatore come uno strumento di Pace. L'idea di un arte marziale che promuove la pace può sembrare una contraddizione, ma esso è il principio centrale di Aikido. Il termine Aikido è costituito da tre ideogrammi: Ai che può essere tradotto con armonia ed amore; Ki che significa energia, spirito e Do che indica la Via, il cammino spirituale. Dunque la parola Aikido può essere interpretata come: la via per raggiungere l'armonia con se stessi e con l'Universo. L'Aikido si fonda sulla ricerca del migliore comportamento difensivo atto ad evitare la contrapposizione e favorire il disimpegno dal combattimento, con la finalità di rimanere incolumi da danni ed offese. Diverse sono le motivazioni che possono spingere una persona alla pratica dell'Arte,

alcuni saranno interessati alla sua filosofia, alcuni alla sua applicazione pratica o alcuni semplicemente saranno desiderosi di fare dell'esercizio fisico. In ogni caso l'Aikido è un Budo aperto ad ogni persona che aspiri a cercare l'equilibrio e l'armonia, senza discriminazioni o pregiudizi, e che voglia cogliere i frutti che questa disciplina può offrire lungo il cammino. Il fondatore Morihei Ueshiba spiegò che "l'Aikido non è una tecnica di combattimento per sconfiggere i nemici. E' il modo di riconciliare il mondo e rendere gli esseri umani una sola famiglia" e anche che "l'Aikido è di per se stesso espressione di Verità. E' la Via per unire gli esseri umani e riconciliare a noi con l'amore coloro che volessero attaccarci. Chi aggredisce in preda all'ira può essere placato con un sorriso. Questa è la vera via dell'Aikido". Le lezioni di Aikido saranno svolte gratuitamente per gli interessati dalla scuola di Aikido Bodai Shin dojo di Acquaviva delle Fonti presso la palestra della scuola elementare "A. Moro" in Via Mons. Laera nei giorni 20-22-24 settembre dalle ore 20:00 alle 21:00.



Giuseppe Tribuzio - Presidente Bodai Shin

FAST FIVE: IL NUOVO EPISODIO DI FAST AND FURIOUS

Di nuovo insieme la coppia Vin Diesel e Paul Walker

La notizia era ormai nell'aria, la serie che ha avuto inizio nel 2001 nell'omonimo film diretto da Rob Cohen con Vin Diesel come protagonista arriva a quota cinque. Dopo l'incredibile successo del precedente episodio con un incasso superiore agli altri tre messi insieme, la produzione ha deciso di spremere ancora una volta il limone dal succo dorato. I protagonisti non cambiano, ritroveremo ancora una volta Vin Diesel e Paul Walker, coppia ormai super collaudata con l'aggiunta di altri nomi noti e non. Rivelata dalla Universal Pictures la trama. Finiti a Rio De Janeiro dopo aver liberato Dom (Vin Diesel), Brian (Paul Walker) e Mia (Jordana Brewster) cercano di salvarsi affrontando due temibili nemici: un ricco affarista corrotto e soprattutto l'agente federale Luke Hobbs (Dwayne Johnson), che mette su una squadra all'unico scopo di mettere le mani

sui fuggiaschi. Ma sarà facile per quest'ultimo distinguere i buoni dai cattivi? Vin Diesel sembra ormai schiavo dei propri personaggi e dopo *Fast Five* dovrebbe tornare a vestire i panni del killer fantascientifico Riddick. I vari tentativi di scrollarsi di dosso la fama di duro facendo qualche capatina nel genere commedia non sono andati a buon fine, cosa che invece riuscì benissimo negli anni 90 ad Arnold Schwarzenegger. L'uscita del film è prevista per il mese di Giugno del 2011 per la regia di Justin Lin. Se gli incassi daranno ancora una volta ragione alla produzione nei prossimi anni ci attendono ancora folli corse spericolate su macchine sportive con Vin e Paul forse avanti negli anni ma ancora protagonisti.

Claudio Maiulli

DALLA PUGLIA CON FULGORE!

Il Dragonland Day promosso anche dall'Associazione Culturale TeleMajg

Tornato a Roma, ripenso con piacere e gratitudine al *Dragonland Day* pugliese organizzato dal giornalista Claudio Maiulli (Cinenews24 e TeleMajg). Con piacere, perché parlare di Bruce Lee era mio divertimento da piccolo ed autodifesa contro il Nulla della cultura di massa attuale, ora che sono uno splendido over-40; con gratitudine perché nonostante in pieno agosto, Maiulli è riuscito a riempire la sala di almeno 70 persone, che in una provincia del sud mica è poco. L'eroico giornalista, in barba all'improvvisa mancanza della sala promessaci dal municipio, ha trovato un'altra anche più grande, quella dell'auditorium dell'Oratorio San Domenico Savio, messa immediatamente a disposizione dal parroco don Peppino Pietroforte, dimostrando che il cinema nulla ha a che fare con le logiche un pò dispettose della politica. Per il resto *Dragonland* è andato come al solito: con zio Lorenzo che



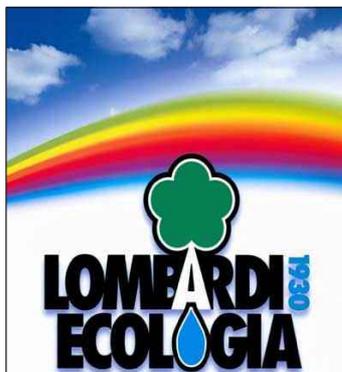
ha parlato a rotta di collo trasformando ogni singola domanda dei puntuali ed acuti spettatori in fiumi di parole, arginati dalla sobrietà del moderatore di turno (Maiulli nel caso specifico). *Dragonland* vive di questo: dell'aiuto di sinceri appassionati, perché è un dvd sostenuto solo dal passaparola e che trovate solo su Ibs.it (la quale ogni tanto tarda a consegnare perché si perde i dvd). Se non sostenete *Dragonland* con un acquisto a me arrecate un danno relativo (sono operazioni dettate dalla passione), ma farete un danno a voi stessi: perché un domani, entrando in una videoteca o andando su internet, scoprirete che esistono solo Moccia o cofanetti del Grande Fratello, e la colpa sarà stata anche vostra, per non aver sostenuto, quando potevate, un dvd diverso (*Dragonland* o *Piripicchio* che sia). Quando senti la campana non chiederti per chi suona: essa suona anche per te!

Lorenzo Hemingway (Lorenzo De Luca)



Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI

Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

ENIGMISTICA PURA 1 (*Achille Signorile*)**Anagramma***Che fame, ragazzi!*

Era ormai mezzodì, avevo fame mentre viaggiavo in territorio BAT. Mi son fermato in un locale xxxxxxxx e ho preso un tramezzin per xxxxxxxx. Messo a tacer lo stomaco ribelle, ho proseguito poi verso Barletta.

Sciarada*Un'idea peregrina*

Con la suola di xxxx, certamente si possono evitare le yyyyyy: chissà se usando la stessa sostanza come un airbag attorno alla persona si possa salvar la pelle all'aviatore quando non s'apre il suo xxxxyyyyyy!

Lucchetto*Le delizie della Murgia*

Andai per boschi, in cerca di chiodini, ma dopo un'ora, stanco, feci xxyyy. Mi stesi sulla riva di uno yyyzzz ad ascoltare rane e canarini. Mi rimisi a cercare: e trovai, belli, decine di stupendi cardoncelli. Ero felice e già mi pregustavo le pennette da far col pomodoro. Ma il grido di una gazza mi svegliò e il mio bel xzzzz tosto evaporò!

Bifronte*Ricordando Giovanni Verga*

Sul suo letto di morte, il vecchio xxxxxx con un filo di voce così xxxxxx pensando alle sostanze che lasciava: "Non rendermi il trapasso triste e amaro! Signor, ti prego, fa che all'altro mondo possa portar con me la roba mia così che mio nipote vagabondo non ne possa godere. E così sia."

Bifronte*Mossa astuta*

E' bene che tu sappia, dove xxxxxxx, che un giocator di scacchi un po' bravino ricorrer sa all'xxxxxxx, gesto fino, per riparare il re che un rischio corra

Indovinello*Madrigale alla mia bella*

Fresca e ridente, accogli le mie mani e le inondi di limpida purezza. E non m'importa se ciò che mi dai viene da lunghi critici percorsi fatti di audaci frutti d'esperienza. Tu mi svegli al mattino e mi sorridi con mille e mille stille iridescenti donate dalla bocca tua tenace che non conosce estate o primavera nè notte o giorno, nè mattina o sera. Eppure tanto amore che ci lega non basta a farmi l'uomo più felice, perchè l'umor che il corpo t'attraversa ben io lo so, lo so quanto mi costa!

Scarto*L'Ospedale di Acquaviva*

Se non ci fosse stato colui che, fra le leggi, riuscì ad individuare la xxxyxxxx giusta, il nostro nosocomio sarebbe, ahimè!, tuttora assai modesta cosa: quasi un'infermeria! Perciò, a mio parere, piuttosto che "Miulli", questo grande ospedale dovrebbe ora chiamarsi "Ospedale Xxxxxxx"

Anagramma*Non è più il tempo di una volta!*

A maggio fece caldo da morire, giugno ci fece inver rabbrivire; poi finalmente arrivò l'xxxxxx con qualche pioggia e un caldo regolare: le xxxxxx nostre furono appagate ed i fissati corsero nel mare!

(Le soluzioni in uno dei prossimi numeri)

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



ATTI OSCENI IN LUOGO PUBBLICO L'indecenza, purtroppo, non ha più limiti!

Sembra strano ma è vero, sono quasi 25 anni che abitiamo in questo paese e siamo ancora considerati degli estranei anzi gente da non considerare se non per pagare le tasse! Viviamo nelle case del Complesso Ines, ora Via Giorgio Almirante, siamo "baresì" ma ormai ad Acquaviva da quasi 25 anni e da qualche mese siamo costretti a vedere, nostro malgrado, scene di giovani, di Acquaviva, che seduti sulle panchine (che qualcuno dell'Amministrazione comunale ha voluto mettere nel nostro complesso) compiono atti osceni, a qualsiasi ora, senza alcun rispetto di chi ci abita o di chi passa in quel momento, grandi o piccoli che siano. E' una vergogna! Più volte abbiamo chiesto aiuto alla Polizia Municipale o ai Carabinieri e ci siamo sentiti rispondere "scuse" che farebbero ridere chiunque; abbiamo anche provato a sgridare questi giovani ma ci siamo visti raschiare macchine o muri per ripicca. La verità è che se queste lamentele fossero arrivate da "veri acquavivesi" la soluzione sarebbe arrivata subito ma siamo "baresì" e ... Siamo stanchi di vedere queste porcherie perché tra i "baresì" ci sono anche persone rispettabili che hanno avuto solo la sfortuna di non poter permettersi una casa di proprietà. Spero che queste parole entrino nelle coscienze di coloro che hanno l'autorità di fare qualcosa e in fretta. Grazie.

PUBBLICITÀ OCCULTA ALL'UFFICIO POSTALE?! È NORMALE? Anche negli uffici pubblici si "trasgredisce"?!?



Cara Redazione, non c'è più limite a niente. Non basta avere le cassette per le lettere piene di pubblicità varie, ora anche all'ufficio postale troviamo volantini pubblicitari. Naturalmente non faccio riferimento a quelli che informano gli utenti dei servizi delle poste. Quando sono andata a pagare un bollettino ho visto che sul ripiano che c'è al centro dell'ufficio erano stati lasciati fogli che facevano la pubblicità ad un evento, per giunta forestiero, ed altri per una attività. A me la cosa non quadra e credo che non sia giusto trovare in un ufficio postale pubblicità "occulta". Sembra che chiunque possa lasciare ciò che gli pare! Saluti.

**SOSTIENI
L'ECO DI ... ACQUAVIVA**

**IL SETTIMANALE
CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'
CON UN CONTRIBUTO ANNUALE
LO RICEVERAI**

**DIRETTAMENTE A CASA TUA
Per informazioni: tel. 331 7325601**

*Laudato sie, Citazione
mi' Signore,
cum tutte le tue
creature ...*

*S. francesco d'Assisi
(Cantico delle creature)*



L'ETERNIT IN AMIANTO . . . Tra qualche giorno compie un mese



Foto del 1° settembre

Invio una segnalazione di inquinamento ambientale. Questa volta la zona interessata è la via di Santeramo, che giornalmente è percorsa da numerosi cittadini che si recano all'Ospedale Miulli. Non trascurando che nei pressi è ubicato un Istituto di istruzione superiore. Bel biglietto da vista per la nostra cittadina! Infatti accanto al cassonetto sono state abbandonate lastre in



Foto del 1° settembre

eternit. Bisognerebbe attivarsi immediatamente per la rimozione e lo smaltimento del materiale. Mi permetto di ribadire che fondamentale è l'azione preventiva da mettere in atto da parte degli Amministratori al fine di evitare il ripetersi di questi episodi che potrebbero avere serie ripercussioni sulla salute dell'uomo, della flora e della fauna. Il controllo del territorio deve essere programmato in maniera seria e capillare, andando a colpire i trasgressori. All'eternit, da qualche giorno, si sono aggiunti rifiuti vari: Acquaviva sempre più discarica a cielo aperto.

Sono già arrivati i primi ospiti

NE SONO CONVINTO: "NON È UN PROBLEMA AMBIENTALE" Ma culturale e di quoziente intellettivo



E' una schifezza abitare in questo paese. Ditemi una cosa che funziona. Acquaviva va abbattuta e ricostruita, non dalle stesse persone però, altrimenti non cambia niente. Tutto nuovo: cittadini e soprattutto amministratori e dirigenti. Le nostre strade assomigliamo sempre più alla Napoli peggiore. L'immondizia viene addirittura buttata per strada e non più nei cassonetti. Incoscienti ed incivili coloro che si comportano così. Non si è muove foglia, il Paese sembra imbalsamato. Non gliene importa a nessuno. Eppure aprile (*aprile... dolce dormire*) è passato da tanto. Bisogna iniziare a punire i colpevoli. Non si può più fare finta di niente. Sono stufo di trovarmi sotto casa le porcherie dei miei concittadini che hanno perso il lume della ragione.

CARTONI DAPPERTUTTO ANCHE SUI MARCIAPIEDI Noi pedoni costretti a camminare per strada



Uno sfogo giunto via Facebook: "Voglio mettere in evidenza due aspetti essenziali: la strafottenza di alcuni commercianti che dovrebbero fare un corso urgente di educazione civica; la inefficienza dei controlli dovuta non all'esiguo numero delle forze dell'ordine ma ad una insensibilità, degli stessi, verso il rispetto dell'ambiente. Il primo fattore lo si può risolvere esclusivamente



con le contravvenzioni; non c'è altra soluzione visto che non hanno avuto un buon "maestro" che gli ha insegnato l'educazione civica! Il secondo aspetto lo si risolve costringendo politicamente il Sindaco a cedere la delega alla Polizia Municipale ad un soggetto che si è ben distinto per rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente e che non ha bisogno di intermediari per "mandarlo a dire". Più delle parole le immagini . . . A voi concittadini le riflessioni e l'invito nel momento in cui si va a votare di non esprimere il proprio consenso perché si "conosce" il candidato ma perché la persona si è distinta per competenza e quindi per il suo curriculum umano".

IL PRIMO VERO DISCOUNT

Aperti anche il giovedì pomeriggio . . . non stop al risparmio

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti
ampio parcheggio riservato



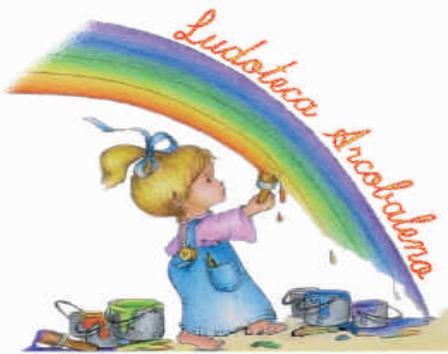
TRE GIORNI DI FOLLIA
20-21-22 SETTEMBRE

Polpa di pomodoro
da 400 gr. € 0.19

Dentifricio Mentadent € 0,99

Wurstel € 0,23

AMBIENZA - CORTESIA



LA LUDOTECA ARCOBALENO

Vi aspetta

Offrendo il meglio per i vostri figli
Con personale specializzato

Per info: 080-769363

via Tenente Vincenzo Cirielli n° 18

Acquaviva delle Fonti